



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PAVE010005: EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE

Scuole associate al codice principale:

PAIC89400L: EDUCANDATO MARIA ADELAIDE

PAPC12000A: LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli esiti degli studenti agli esami di Stato sono superiori rispetto alle medie di riferimento. I risultati anche nel percorso post scolastico e nel passaggio da un anno all'altro lasciano presupporre un ottimo effetto scuola. Il curriculum verticale e la sapiente gestione dell'organico dell'autonomia nella predisposizione del PdM permettono un'armonizzazione degli esiti e rendimenti, e ricadute sul piano della percezione dell'equità formativa da parte della popolazione studentesca.

Punti di debolezza

Gli studenti con sospensione di giudizio nei primi anni sono superiori alle medie di riferimento dei benchmark, anche a causa di una mancata differenziazione delle sezioni (in Educatore sono presenti tre indirizzi ciascuno con una sola sezione di riferimento). In realtà il confronto dovrebbe prevedere come benchmark altri Educatori e Convitti. Gli studenti non ammessi alla classe successiva o ammessi con scarso rendimento sono concentrati nelle prime classi. I debiti formativi non sono concentrati in particolari anni di corso o indirizzi, riguardano però le materie Lettere, Lettere Classiche, Matematica, Lingue Straniere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Motivazione dell'autovalutazione

L'Educandato non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e da un ciclo di scuola all'altro, tranne che in qualche caso. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. E' auspicabile una maggiore uniformità nel sistema valutativo e una più ampia connessione tra i tre ordini di scuola, attraverso una più elevata sinergia interdipartimentale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola promuove una variabilità dei risultati delle prove standardizzate bassa tra le classi e alta dentro le classi. Nella fase di assegnazione dei docenti alle classi viene prestata una attenta valutazione al fine di ridurre il divario tra le classi. Per compensare eventuali situazioni di deficit vengono promossi corsi di recupero e sportelli da parte di docenti del livello superiore agli studenti del livello inferiore, grazie al curriculum verticale e ad un attento uso del curriculum dell'autonomia. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti si percepisce nel passaggio al grado successivo, si differenzia tra le discipline, è maggiormente visibile nelle lingue straniere insegnate in compresenza con l'insegnante madrelingua.

Punti di debolezza

I risultati delle prove standardizzate evidenziano una differenza tra le due sezioni della scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado la situazione è ben distribuita e non presenta varianza. Al liceo una certa variabilità si riscontra tra il Liceo Classico e il Liceo Europeo. Una classe V Liceo si attesta al di sopra di tutte le medie, il Liceo scientifico al pari con le medie di macroarea e regionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Generalmente i risultati conseguiti nelle prove standardizzate sono positivi e in linea con la media regionale e nazionale. Nel primo ciclo e nel secondo ciclo, gli/le studenti conseguono punteggi migliori nelle prove di Italiano rispetto a quelli conseguiti in Matematica. La varianza di punteggi tra le classi deve essere ulteriormente ridotta. Alla scuola primaria sia in una delle seconde che nelle due quinte risulta deficitario il risultato relativo a matematica e italiano. alla scuola secondaria di I grado i risultati sono al di sopra di tutte le medie, alla scuola secondaria di II grado i risultati variano sulla base dei diversi indirizzi prescelti, presentando grande variabilità tra le classi. Alcune classi si attestano al di sopra di tutte le medie in tutte le materie oggetto di prova, altre lievemente al di sotto. I risultati delle prove standardizzate evidenziano una differenza tra le due sezioni della scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado la situazione è ben distribuita e non presenta varianza. Al liceo una certa variabilità si riscontra tra il Liceo Classico e il Liceo Europeo . La scuola si assesta in una buona posizione rispetto ai risultati delle prove Invalsi. L'effetto scuola evidenziato dai dati Invalsi è molto positivo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei docenti nei tre ordini di scuola, grazie anche alla pratica condivisa di un curriculum verticale, basato sulla graduale acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, converge sulla necessità didattica di operare percorsi formativi mirati a promuovere l'acquisizione, da parte degli studenti, non solo di conoscenze e abilità, ma anche di competenze disciplinari e trasversali, individuali e di cittadinanza. Nelle scuole dell'Educandato vengono utilizzate strategie di apprendimento in situazione, per promuovere le competenze degli allievi attraverso i cosiddetti "compiti di realtà". Occorre lavorare con maggiore continuità e condivisione di intenti, al fine di porre in essere dispositivi di valutazione sistematica delle competenze in situazione. Le numerose proposte formative trasversali, messe in atto in accordo anche con le altre agenzie presenti nel territorio, determinano le premesse per la pratica di un vivere civile, consapevole e critico che orienta e favorisce l'acquisizione di competenze di cittadinanza e competenze chiave quali imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale, competenza alfabetica funzionale e multilinguistica. Attraverso il lavoro d'equipe portato avanti all'interno dell'indirizzo di Liceo Scientifico Internazionale ma aperto anche agli altri indirizzi molta attenzione e cura viene dedicata alle STEM e alla competenza matematica e di base in scienze e tecnologie, attraverso occasioni di apprendimento interne ed esterne.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono generalmente buoni e in linea con i risultati ottenuti a conclusione della scuola primaria. I risultati degli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado nel percorso scolastico successivo sono generalmente buoni e in linea con i risultati ottenuti negli esami di stato conclusivi del I ciclo. I consigli orientativi sono seguiti nella maggior parte dei casi. Il 92% degli studenti diplomati si iscrive all'Università, nel settore dei servizi e acquisisce crediti superiori alle medie regionali e nazionali.

Punti di debolezza

Le procedure di registrazione, raccolta e archiviazione dei dati relativi agli esiti formativi, conseguiti dagli studenti al termine di ciascun grado di scuola, dovrebbero essere istituzionalizzate in modo sistematico sia in vista dell'analisi che di una più efficace diffusione e pubblicizzazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono generalmente buoni e in linea con i risultati ottenuti a conclusione della scuola primaria. I risultati degli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado nel percorso scolastico successivo sono generalmente buoni e in linea con i risultati ottenuti negli esami di stato conclusivi del I ciclo. I consigli orientativi sono seguiti nella maggior parte dei casi. Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati più che adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari nel settore dei servizi o si inseriscono nel mondo del lavoro con aspettative medio-alte.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Educandato Maria Adelaide è un istituto omnicomprensivo, con scuola primaria, secondaria di I e II grado, convitto. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. E' stata ampliata l'offerta formativa con l'attivazione di un nuovo indirizzo, Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese, rispondendo al bisogno espresso dalle famiglie di un corso di Liceo Scientifico ma aperto al territorio in una dimensione internazionale. Ciascun grado scolastico ha elaborato propri traguardi di competenza per gli studenti, espressi chiaramente all'interno del PTOF. Nel rispetto della quota di autonomia e flessibilità sono attivate discipline opzionali per l'ampliamento del curriculum (francese e diritto al Liceo Classico). Gli studenti acquisiscono competenze alfabetico-funzionali, di cittadinanza globale, di espressione culturale e di spirito di imprenditorialità e iniziativa. Attraverso reti e convenzioni la scuola collabora con altre scuole e agenzie formative del territorio per il raggiungimento dei propri scopi. Il curriculum verticale e la scelta di un argomento caratterizzante il curriculum trasversale per tutti gli ordini e gradi di

Punti di debolezza

E' necessario mettere a regime la pratica dei dipartimenti verticali e della progettazione condivisa. La progettazione didattica viene effettuata e condivisa per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La progettazione comune potrebbe ancora migliorarsi. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'Educandato è un istituto omnicomprensivo e come tale presenta grandi aree di complessità, che, allo stesso tempo, sono i suoi punti di forza ma anche di debolezza. Il curriculum verticale che parte dalla Primaria e si conclude al Liceo è una vera e propria sfida didattica e metodologica, un esperimento costante di ricerca-azione.



scuola contribuisce nel creare il senso di comunità e appartenenza. Attraverso il registro elettronico la comunicazione scuola famiglia è facilitata e accessibile a tutti. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento vengono espressi chiaramente attraverso gli strumenti di progettazione utilizzati dai docenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si



sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Ma la pratica della progettazione comune potrebbe ancora migliorarsi per essere portata a sistema.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. L'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. Le situazioni problematiche e conflittuali all'interno della comunità studentesca sono gestiti con modalità ottimali.

Punti di debolezza

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. I momenti di confronto potrebbero essere più efficaci e numerosi. Bisogna intervenire su aree strategiche per lo sviluppo e la competitività, nel settore dell'alta tecnologia, per consentire un'innovazione della didattica in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.



A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Bisogna intervenire su aree strategiche per migliorare lo sviluppo e la competitività nel settore dell'alta tecnologia, per consentire un'innovazione della didattica in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata. Promuovere e disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nel panorama inclusivo sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, personale educativo e ATA, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di ottima qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Inoltre offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza

Persiste una certa varianza tra le classi nell'utilizzo di interventi individualizzati e differenziati, utilizzati comunque in maniera sistematica in coerenza con i PEI. Nel lavoro d'aula gli strumenti compensativi e le misure dispensative vengono costantemente utilizzati nel rispetto dei singoli PdP.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.





Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, e negli anni ponte. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali; la scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento e ha integrato in modo organico, nella propria offerta formativa, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

Punti di debolezza

La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento regolarmente e in modo strutturato, il dialogo col territorio potrebbe essere implementato e valorizzato, soprattutto in funzione del monitoraggio a lungo termine.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'Istituzione e le priorità sono definite chiaramente all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, un documento pienamente condiviso, da parte di docenti ed educatori all'interno dell'Educandato e da parte di tutta la comunità educante. In ordine ai processi di elaborazione e/o aggiornamento e diffusione, sia all'interno della comunità scolastica, che all'esterno, presso le famiglie e il territorio, attraverso iniziative mirate quali gli "open day" e ordinariamente attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Educandato e su diversi canali social come profilo Facebook dell'Educandato, Telegram e Instagram.

Punti di debolezza

In ordine ai processi di elaborazione e/o aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa, l'intervento della componente genitori è attualmente piuttosto indiretto, in questo modo si generano, talora, situazioni conflittuali dovute, probabilmente, ad una non piena condivisione e assunzione di responsabilità nella individuazione degli obiettivi prioritari dell'Istituzione e/o nella scelta di strategie, mezzi e, soprattutto, nell'adozione condivisa di un sistema di regole che riduca, ulteriormente, possibili divergenze e conflitti nel perseguimento delle finalità comuni. La proposta da parte della DS di istituire il Consiglio delle Scuole, organo collegiale ad ampia partecipazione delle famiglie, in cui è particolarmente valorizzata la componente genitoriale, ha in parte neutralizzato lo svantaggio dell'assenza del Consiglio d'Istituto, sostituito negli Educandati dal Commissario Straordinario.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il



perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in maniera sistematica. I corsi di formazione e aggiornamento previsti per il personale della scuola vertono su tematiche quali: l'aggiornamento e il rinnovamento metodologico e didattico nell'ambito delle diverse materie di insegnamento; l'aggiornamento e la formazione circa l'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali nella didattica; il potenziamento delle competenze in ordine alla progettazione, coordinamento, gestione, realizzazione delle attività inerenti alle "educazioni varie"; l'ambiente e la didattica inerente all'educazione ambientale pianificazione, elaborazione e produzione di curricoli verticali integrati; sistemi e criteri di valutazione dell'offerta formativa; did; gestione risorse: utilizzo dei fondi strutturali e canali informativi tecniche di controllo della qualità e valorizzazione delle risorse umane; potenziamento delle competenze utili a decodificare dinamiche relazionali (comunicazione verbale e non verbale) per attuare strategie educative adeguate.

Punti di debolezza

Manca un archivio digitale unitario dei materiali prodotti dai gruppi di lavoro nel corso degli anni.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Descrizione del livello**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

In vista della continuità educativa orizzontale l'Educandato instaura con il territorio un rapporto improntato all'apertura e alla collaborazione, rendendo disponibili le proprie strutture per la realizzazione di iniziative e manifestazioni di carattere culturale e sociale, di interesse educativo, proposte da associazioni, enti, organismi a statuto culturale e legati al mondo della scuola. Attiva è pure la collaborazione con: istituzioni museali; associazioni finalizzate alla tutela della salute, legalità, ricerca, prevenzione, cura, assistenza; associazioni volte alla promozione e alla tutela dell'ambiente; partenariati internazionali ecc.. Tali istituzioni da anni svolgono, sulla scorta di progetti educativo/didattici pianificati, attività formative in favore degli/le studenti dell'Educandato.

Punti di debolezza

Il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione dei documenti di programmazione generale dell'Educandato è buono. All'interno degli Educandati e Convitti non è presente il Consiglio d'Istituto, sostituito dal Commissario Straordinario e il contributo volontario viene sostituito dalla retta versata dalle famiglie. All'interno dell'Educandato Maria Adelaide, per impulso della DS, è stato istituito un organo collegiale con valenza consultiva e propositiva, il Consiglio delle Scuole, che prevede un'ampia partecipazione da parte delle famiglie, proprio per dare voce a questa componente di stakeholders.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

TRAGUARDO

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfosintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale- competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la pratica didattica delle graduali competenze declinate nel curricolo verticale d'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli spazi laboratoriali
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare l'attività di formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando le eccellenze
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la condivisione e diffusione di buone prassi educative



PRIORITA'

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

TRAGUARDO

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la pratica didattica delle gradualità competenze declinate nel curricolo verticale d'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare la progettazione di percorsi educativi in continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare l'attività di formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando le eccellenze
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il coinvolgimento responsabile e consapevole delle famiglie alle attività educative
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la partecipazione ad attività condivise a livello territoriale Coinvolgere altre Istituzioni educative come enti di ricerca, Università, altre scuole, durante la progettazione e programmazione delle attività





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Progettazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, volti inoltre a superare la distinzione tra apprendimenti formali, non formali ed informali (anche attraverso le opportunità fornite dal lifelong learning)

TRAGUARDO

Valorizzazione della funzione pedagogica, volta al potenziamento del benessere come elemento fondamentale ai fini di un percorso formativo completo ed efficace. Migliorare la diffusione delle competenze per la transizione ecologica e digitale prevista dalla Legge e dal Pnrr.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare gli spazi laboratoriali
2. Ambiente di apprendimento
Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative
3. Ambiente di apprendimento
accompagnare la transizione digitale trasformando le aule in ambienti di apprendimento innovativi, completando la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici.
4. Inclusione e differenziazione
Promozione di percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi.
5. Inclusione e differenziazione
Sviluppare una strategia per contrastare l'abbandono scolastico esplicito e implicito. Attraverso il potenziamento del tempo pieno e la realizzazione di spazi e aule digitali e innovative.
6. Continuità e orientamento
Potenziare la progettazione di percorsi educativi in continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado
7. Continuità e orientamento
Potenziare la dimensione dell'orientamento permanente, life-long-learning, career-guidance
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Realizzare un nuovo sistema educativo volto a garantire il diritto allo studio, le competenze digitali, contrastando la dispersione scolastica, la povertà educativa e i divari territoriali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

TRAGUARDO

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante. Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la pratica didattica delle gradualità competenze declinate nel curriculum verticale d'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli spazi laboratoriali
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare la progettazione di percorsi educativi in continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare l'attività di formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando le eccellenze
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la condivisione e diffusione di buone prassi educative
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la partecipazione ad attività condivise a livello territoriale. Coinvolgere altre Istituzioni educative come enti di ricerca, Università, altre scuole, durante la progettazione e programmazione delle attività







Risultati a distanza

PRIORITÀ

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

TRAGUARDO

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la pratica didattica delle graduali competenze declinate nel curricolo verticale d'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli spazi laboratoriali
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Confronto dei risultati e revisione dei percorsi realizzati.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare la progettazione di percorsi educativi in continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare l'attività di formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando le eccellenze
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la condivisione e diffusione di buone prassi educative
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il coinvolgimento responsabile e consapevole delle famiglie alle attività educative
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la partecipazione ad attività condivise a livello territoriale Coinvolgere altre Istituzioni educative come enti di ricerca, Università, altre scuole, durante la progettazione e programmazione delle attività



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è evidenziato il bisogno di incrementare l'azione educativo-formativa in relazione alla qualità degli ambienti di apprendimento, alla efficace fruizione di un curriculum verticale promuovendo una didattica dell'inclusione al fine di garantire il successo formativo e la formazione del cittadino attivo, autonomo e consapevole; promuovere l'attività di formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando i rapporti interpersonali e le eccellenze; favorire attività condivise a livello territoriale con un maggiore e migliore coinvolgimento delle famiglie; intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze; potenziare i progetti rivolti all'inclusione e alla parità di genere, al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani, volti anche al superamento dei divari territoriali, attraverso l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali, per la realizzazione di un contesto di lifelong learning e di benessere; rafforzare la "cittadinanza digitale". attraverso iniziative dedicate volte a migliorare le competenze digitali di base e l'uso consapevole e responsabile; recuperare il potenziale delle nuove generazioni e costruire un ambiente istituzionale in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della comunità e della più vasta società; potenziare le Key-Competences, per allineare conoscenze e capacità organizzative